

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

24 Luglio 2022

**"Santificato
il tuo Nome!!!"**

Anno c

RINGRAZIAMENTO

*Grazie Gesù, tu sei il maestro di preghiera per eccellenza.
Ci insegna che a pregare si impara pregando.
Si impara stando dentro la preghiera.
Si impara vivendo nell'atmosfera silenziosa della preghiera.
Grazie, perché la preghiera è davvero il respiro di ogni anima
che anela alla comunione con Dio su questa terra
e alla salvezza definitiva nell'eternità.
Grazie Gesù, tu ci inviti a non pregare
con formule prestabilite,
ma a rendere la preghiera un modo intimo
per entrare in contatto con Dio e riscoprendoci figli
capire cosa il Padre si aspetta da noi.
Solo nella preghiera impariamo a sentirci noi stessi,
persone felici, gioiose, in armonia e in pace.*

*Grazie a te Gesù che ci hai rivelato e fatto conoscere questo Dio, come Padre Misericordioso,
al Quale chiediamo di non abbandonarci nelle nostre miserie umane,
nei nostri errori, peccati e fragilità, e Gli chiediamo di sostenerci nella lotta contro le tentazioni,
il male e il demonio, perché possiamo essere davvero
degni di essere suoi figli e vivere nella vera libertà di figli di Dio.
Ti ringraziamo Signore Gesù per il dono del tuo Spirito,
perché lo Spirito Santo è il vero ispiratore intimo della nostra preghiera.
Anche quando noi non sappiamo cosa chiedere Lui, con gemiti indescrivibili,
prega per noi, ci presta le sue parole, ci fa dono dei suoi desideri che sono i desideri del Padre.
Grazie Gesù, Lode e Gloria a te Signore Gesù.*

Carmelina

MONIZIONI

Ingresso

La preghiera Cristiana non è una bacchetta magica che realizza ogni nostro desiderio ma è il rapporto personale, intimo con il Padre che si basa sulla fiducia reciproca, non frasi fatte, parole vuote o segrete basta solo chiedere. Dio è un Padre che come ci ricorda San Basilio ci ha dato il dono di diventare Lui per grazia dello Spirito Santo.

Parola

Gesù con la croce ha caricato su di sé i nostri peccati e con la Resurrezione ci ha dimostrato che possiamo rivolgerci a Dio chiamandolo Padre perché non abbandona mai i suoi figli anche quando ci dimentichiamo di lui, lo rinneghiamo.

Comunione

Gesù ci invita a cercare un'intimità col padre che va oltre il pensiero di non essere ascoltati. Riceviamo da Dio lo Spirito Santo che si fa Messaggero fra noi e Dio, chiedere è riconoscere con umiltà la nostra fragilità dei figli.

Enza

PREGHIERE DEI FEDELI

- Signore Gesù mentre tu innesti la nostra preghiera nell'amore il nostro sguardo raggiunge il Kenya dove si apre il secondo congresso cattolico panafricani, con più di 80 leader religiosi e studiosi di 5 continenti, o Signore, fa che possano camminare insieme per promuovere una Chiesa che sappia donare senza concentrarci sulle statistiche del male ma cogliere la presenza dei pochi giusti che tracciano una abbondanza di salvezza verso questa terra coperta da tante ingiustizie. Signore noi ti preghiamo.
- Signore, il tuo amore è per sempre, non abbandonare l'opera delle tue mani. Dona il tuo Spirito che possa illuminare i governanti mentre accelera drammaticamente la crisi di governo, possano comprendere quale sia il modo giusto di affrontare situazioni difficili o scelte dure con la piena disponibilità, possano comprendere la drammaticità di non aver dato il pane e la dignità alla nostra nazione ma piuttosto serpi che mordono e uccidono. Signore noi ti preghiamo.
- O Signore, aiutaci ad avere il coraggio di chiederti di liberarci dal peso delle catene che appesantiscono il nostro cuore ti preghiamo per la tragedia che si è consumata nel foggiano, dove dopo una lite per una ragazza, è stato ucciso un ragazzo, e in provincia di Verona, una donna ha aggredito il marito perché la violentava. In questo mondo dove si consumano tante ingiustizie donaci di alzare lo sguardo a colui che sulla Croce ha annullato il documento scritto contro di noi, solo allora saremo capaci di scoprire l'amore. Signore noi ti preghiamo.
- Ancora oggi, il cuore dell'uomo è sempre inclino a commettere gli stessi errori, o Signore, non permettere che molti uomini usino il potere per opprimere gli altri o approfittare della propria debolezza, come succede in questo conflitto tra la Russia e l'Occidente, e in tanti conflitti che si consumano in tante nazioni. Donaci di toccare il tuo cuore di Padre per manifestare a questo mondo ferito la tua mitezza e la tua bontà che non vuole conquistare il potere, né imporsi, né dominare, ma generare vita. Signore noi ti preghiamo.
- Per la nostra Comunità, che a conclusione della Festa arricchiti da tanti doni e della testimonianza di Don Diego, dinanzi alle tante ingiustizie e ai crimini consumati in questi due anni, donaci di essere il tuo volto di Padre per sentire il grido di tante sofferenze, di chi schiacciato da tante ingiustizie, donaci il tuo Spirito che ci rende figli adottivi affinché il grido di tanto dolore, che grida dentro di noi, Abba padre, accendi in questo mondo una umanità sensibile e attenta. Signore noi ti preghiamo.

Venerina